



**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale**

del 22/07/2025 N° 277

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CAVE DI INERTI DENOMINATE "RONDINELLA" E "FERRAIOLO" POSTE NEL COMUNE DI SIENA . VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno **ventidue** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **09:00**.

Nome	Presente	Assente
FABIO NICOLETTA	Si	
CAPITANI MICHELE	Si	
TUCCI ENRICO	Si	
MAGI BARBARA		Si
PAGNI RICCARDO		Si
LORE' LORENZO	Si	
BIANCHINI MASSIMO		Si
GIORDANO GIUSEPPE	Si	
GIUNTI VANNA	Si	
PAPI MICAELA	Si	

Totale presenti: 7

Presidente della seduta:
Partecipa il Segretario Generale:

Nicoletta Fabio
NARDI GIULIO

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CAVE DI INERTI DENOMINATE “RONDINELLA” E “FERRAILOLO” POSTE NEL COMUNE DI SIENA . VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la ditta Inertiscavi S.r.l. ha presentato, con pratiche SUAP n. 00868140526-12072024-0909 e n. 00868140526-12072024-0859 del 12/07/2024, i progetti di coltivazione di due cave di inertii denominate, rispettivamente, “Rondinella” e “Rondinella-Ferraiolo”, poste entrambe nel Comune di Siena in loc. Rondinella, costituiti dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica e progetto per la richiesta di autorizzazione all’attività estrattiva di una cava di inertii fluviali – Cava Rondinella;
 - Relazione tecnica e progetto per la richiesta di autorizzazione all’attività estrattiva di una cava di inertii fluviali – Cava Rondinella-Ferraiolo;
 - Relazione di conformità per la procedura di verifica all’assoggettamento al V.I.A. ai sensi della L.R. 10/2010 delle cave denominate “Rondinella” e “Ferraiolo”;
 - Valutazione preliminare delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti;
 - Valutazione previsionale di impatto acustico;
 - Relazione paesaggistica;
- che con nota del 13/11/2024 (in atti prot. n. 88411 del 14/11/2024) la Direzione Commercio e Statistica – Servizio Attività Produttive, Commercio e Statistica ha trasmesso al competente Servizio Ambiente del Comune di Siena la richiesta di avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per i progetti delle suddette cave;
- che l'intervento rientra tra i progetti elencati nel paragrafo 8 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 alla lettera i) “cave e torbiere” con quantitativo annuo di materiale estratto fino a 60.000 metri cubi, da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza comunale ai sensi dell'art. 45 bis della L.R. 10/2010;
- che questa Amministrazione comunale, in qualità di autorità competente, ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web, in data 13/01/2025, apposito avviso dell'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e la documentazione presentata, in ottemperanza all'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006;
- che, con nota in atti prot. n. 3768 del 14/01/2025, questa Amministrazione comunale ha richiesto il contributo tecnico istruttorio in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R. n. 10/2010:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto, Arezzo;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Autorità Idrica Toscana;
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
- ATO Rifiuti Toscana Sud;

avendo già acquisito i pareri del Dipartimento ARPAT di Siena e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nell'ambito della procedura per la fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 73 ("Raccordo tra VAS e VIA") della L.R. n. 10/2010;

- che non risultano pervenute osservazioni da parte di cittadini, aziende e chiunque fosse interessato;
- che il Dipartimento ARPAT di Siena, con nota in atti prot. n. 94062 del 03/12/2024, ha richiesto le seguenti integrazioni ai fini dell'esclusione o meno dalla procedura di VIA:
 - per la caratterizzazione geologica e idrogeologica, a supporto delle dichiarazioni fornite dal proponente, si chiede di integrare la documentazione con i dati presi a riferimento (elaborati sugli esiti delle campagne di indagini eseguite, dati di monitoraggio, ubicazione dei punti di campionamento, dati tecnici dei piezometri installati);
 - fornire una sintesi idrogeologica di sufficiente dettaglio in cui sia ricostruita la superficie piezometrica e le relative linee di flusso;
 - per quanto riguarda la futura installazione dei due piezometri nell'area di cava Rondinella si chiede di rivalutare l'eventuale ubicazione a seguito degli approfondimenti richiesti e nella cava Rondinella-Ferraiolo si indica anche l'opportunità di inserire almeno un piezometro nell'area in coltivazione;
 - si chiede che siano definite le tempistiche esecutive delle varie fasi di lavorazione (sia per la gestione dei depositi temporanei che nell'ottica di minimizzare le superfici denudate e favorire la progressione consequenziale degli interventi di ripristino evitando fenomeni di ristagno);
 - descrivere le modalità di gestione dei rifiuti diversi da quelli di estrazione (es. rifiuti alimentari, oli usati, veicoli fuori uso, batterie e gli accumulatori usati) ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi.;
 - si ritiene utile individuare misure di mitigazione relative al rischio di sversamento di oli e idrocarburi generati dai mezzi d'opera, anche accidentali, pianificando adeguatamente le relative procedure di emergenza;
 - in ottica precauzionale, al netto delle operazioni di ripristino della cava che verranno effettuate in

parallelo agli scavi, si ritiene utile approfondire la gestione di eventuali ristagni idrici nei lotti attivi e, di contro, la possibile contaminazione del suolo negli strati a maggiore permeabilità in ragione della presenza di falda superficiale segnalata, per la cava Rondinella, intorno a 6 metri dal piano di campagna;

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota in atti prt. n. 94244 del 04/12/2024, ha richiesto che siano approfondite le verifiche dei potenziali impatti sulla rete scolante esistente e sui c.i. individuati dal PGA, con particolare riguardo alla fase “cantieristica” e che debba essere predisposto apposito Piano di Monitoraggio per il controllo delle risorse idriche, come parte integrante del progetto di coltivazione;
- che la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia – Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR della Regione Toscana, con nota in atti prot. n. 4497 del 16/01/2025, ha evidenziato di non avere pareri o competenze da esprimere in merito all'intervento in oggetto poiché lo stesso non va ad interferire con aree iscritte all'anagrafe dei siti contaminati della Regione Toscana;
- che la Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana, con nota in atti prot. n. 4924 del 17/01/2025, ha evidenziato che il progetto estrattivo in oggetto interessa dei Beni Paesaggistici e di conseguenza la valutazione paesaggistica sarà inclusa nella necessaria autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- che il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, con nota in atti prot. n. 7046 del 23/01/2025, ha espresso contributo istruttorio favorevole;
- che l'Autorità Idrica Toscana, con nota in atti prot. n. 7699 del 27/01/2025, ha trasmesso la documentazione al gestore Acquedotto del Fiora S.p.A. per valutazioni/verifiche ed eventuali osservazioni;
- che la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Toscana Sud della Regione Toscana, con nota in atti prot. n. 12827 del 11/02/2025, al fine di poter esprimere il parere di competenza ha richiesto le seguenti integrazioni:
 - presentare elaborati specifici riguardanti l'analisi di stabilità del fronte di scavo e l'analisi di filtrazione per entrambe le cave, ed in particolare per i fronti prospicienti i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico;
 - presentare elaborati progettuali relativi allo scarico del fosso di guardia nel Fosso Ferraiolo (TS4128);
- che l'Azienda USL Toscana Sud Est, con nota in atti prot. n. 15947 del 21/02/2025, ha espresso parere favorevole per l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
- che Acquedotto del Fiora S.p.A., con nota in atti prot. n. 16855 del 25/02/2025, ha confermato quanto già trasmesso in data 28/11/2024 (in atti prot. n. 92596 del 28/11/2024), con cui si evidenziava che gli interventi previsti dal progetto non comportano un aumento del carico urbanistico né determinano una variazione del fabbisogno idropotabile e depurativo. Inoltre, non risultano interferenze con captazioni

gestite dalla società AdF;

- che, a seguito dell'acquisizione dei pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, il Servizio Ambiente del Comune di Siena, con nota in atti prot. n. 16095 del 21/02/2025, ha richiesto integrazioni alla ditta Inertiscavi Srl;
- che il proponente Intertiscavi Srl, con nota in atti prot. n. 19460 del 05/03/2025, ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa e che il Servizio Ambiente del Comune di Siena, con nota in atti prot. n. 22405 del 14/03/2025, ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale interessati ulteriore contributo tecnico istruttorio sulle integrazioni presentate;
- che il Dipartimento ARPAT di Siena, con nota in atti prot. n. 27612 del 01/04/2025, ha evidenziato la necessità di completare, ai fini della valutazione di assoggettabilità a VIA, gli aspetti richiesti per le emissioni di polveri e rumore oltre ad ulteriori punti non ritenuti esaustivi evidenziati nello stesso parere;
- che la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Toscana Sud della Regione Toscana, con nota in atti prot. n. 28530 del 03/04/2025, ha espresso parere di fattibilità favorevole agli interventi con le seguenti prescrizioni:
 - i fronti di scavo non dovranno essere verticali, e dovranno consentire un'adeguata sicurezza nelle operazioni di scavo;
 - il proponente avrà l'onere di tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati di allerta del Centro Funzionale Regionale (www.cfr.toscana.it), accertando la possibilità di effettuare i lavori di escavazione solo in condizione di piena sicurezza e sotto la piena responsabilità dei soggetti autorizzati all'ingresso nell'area di scavo;
 - il materiale estratto e/o proveniente dalle attività di coltivazione (ad es. il terreno vegetale) dovranno essere posizionato al di fuori delle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota in atti prot. n. 29380 del 07/04/2025, ha proposto che il piano di monitoraggio delle acque, in quanto volto anche ad individuare procedure correttive e mitigative degli impatti, abbia una frequenza incrementata a valori trimestrali;
- che il Servizio Ambiente del Comune di Siena, con nota in atti prot. n. 34312 del 24/04/2025, ha richiesto ulteriori integrazioni alla ditta Inertiscavi Srl in merito alle richieste del Dipartimento ARPAT;
- che il proponente Intertiscavi Srl, con nota in atti prot. n. 44043 del 20/05/2025, ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa e che il Servizio Ambiente del Comune di Siena, con nota in atti prot. n. 46775 del 28/05/2025, richiedeva al Dipartimento ARPAT di Siena ulteriore contributo tecnico istruttorio sulle integrazioni presentate;
- che il Dipartimento ARPAT di Siena, con nota in atti prot. n. 55690 del 26/06/2025, ha evidenziato le prescrizioni da disporre al proponente nell'ambito dell'esecuzione degli interventi di progetto.

Ritenuto:

- che già nel Progetto preliminare della cava, nella Relazione di conformità e nelle successive integrazioni sono già stati accertati i possibili rischi ambientali, prevedendo interventi di mitigazione degli impatti sfavorevoli sull'ambiente e che, di conseguenza, non è necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale;
- che, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, dovranno essere recepite ed attuate tutte le prescrizioni e raccomandazioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale riportate nei punti precedenti.

Dato atto:

- che il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- che la realizzazione degli interventi previsti si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- che sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Vista la proposta di esclusione del Progetto di cui sopra dalla procedura di VIA, formulata dalla competente Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni;

Visto il D.Lgs n. 152/2006 ed in particolare l'art. 19;

Vista la Legge Regionale del 12 febbraio 2010 n. 10 ed in particolare gli artt. 45 bis e 48;

Visto il D.lgs. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del citato D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. n. 10/2010, i progetti di coltivazione di due cave di inerti denominate, rispettivamente, “Rondinella” e “Rondinella-Ferraiolo”, poste entrambe nel Comune di Siena in loc. Rondinella, presentati dalla Ditta Inertiscavi S.r.l., per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale:

ARPAT – Dipartimento di Siena

- dovrà essere effettuato un piano di monitoraggio delle acque con prelievo dai piezometri esistenti e da quelli da realizzare come previsti nel progetto. In riferimento all’esito delle nuove indagini e del monitoraggio, dovranno essere comunicati gli aggiornamenti rispetto al quadro conoscitivo attuale (situazione idrogeologica aggiornata), rivalutando, se necessario, le misure di mitigazione da attuare;
- in riferimento all'impatto acustico dell'attività, visti i livelli attesi ai recettori R1-R2-R5 che non permettono di escludere criticità per il rispetto del criterio differenziale, per la contestuale approvazione dei progetti di coltivazione dovranno essere chiariti gli aspetti di cui sopra al fine di garantire che l’attività di svolga nel rispetto dei limiti di cui al DPCM 14/11/97, anche indicando possibili mitigazioni qualora misure in opera a inizio attività evidenzino situazioni non conformi;

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Toscana Sud

- i fronti di scavo non dovranno essere verticali, e dovranno consentire un’adeguata sicurezza nelle operazioni di scavo;
- il proponente avrà l’onere di tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati di allerta del Centro Funzionale Regionale (www.cfr.toscana.it), accertando la possibilità di effettuare i lavori di escavazione solo in condizione di piena sicurezza e sotto la piena responsabilità dei soggetti autorizzati all’ingresso nell’area di scavo;
- il materiale estratto e/o proveniente dalle attività di coltivazione (ad es. il terreno vegetale) dovranno essere posizionato al di fuori delle pertinenze idrauliche dei corsi d’acqua.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- il piano di monitoraggio delle acque dovrà avere frequenza trimestrale;
3. di disporre che il proponente, in fase di approvazione del progetto, dovrà acquisire i pareri e recepire tutte le ulteriori raccomandazioni e/o indicazioni riportate nei citati pareri pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 10/2010, quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 2) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
5. di inviare il presente atto ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- Regione Toscana;

- Provincia di Siena;
- Dipartimento ARPAT di Siena;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto, Arezzo;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
- ATO Rifiuti Toscana Sud;

6. di inviare altresì il presente atto alla Direzione Commercio e Statistica, alla Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni e alla Direzione Territorio;

Altresì, con votazione separata;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Fatto verbale e sottoscritto:

Il Segretario Generale
f.to NARDI GIULIO

Il SINDACO
f.to Nicoletta Fabio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Segretario Generale
NARDI GIULIO

Siena, li 24/07/2025

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to NARDI GIULIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Siena, li 24/07/2025

Il Segretario Generale
f.to NARDI GIULIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/07/2025

Siena, li 24/07/2025

Il Messo Comunale
ANTONIETTI DUCCIO